I. ISAIA PREDICA IN ESILIO A BABILONIA.

Popolo alle prese con difficoltà materiali/spirituali.

La maggior parte non ha mezzi di sussistenza, e soffre la fame (esuli/schiavi).

Alcuni pochi si sono fatti una piccola posizione, che cercano di sfruttare al meglio.

Tutti cercano di arrangiarsi (come possono) con soluzioni umane.

Il profeta predica: la soluzione vera, radicale è nel Signore.

INVITO: *O voi tutti..., venite, comprate, mangiate: anche senza denaro!*

RIMPROVERO: **Perché spendete...?** = perché cercate solo soluzioni umane?

PROMESSA: **Su, ascoltatemi e mangerete!** = se mi ascolterete, mangerete / vivrete

III. GESÙ PREDICA IN UN LUOGO DESERTO.

Vi si è rifugiato (attraversando il lago), per timore di Erode che aveva ucciso Giov. Battista.

La folla, saputolo, lo seguì a piedi (= cammino lungo, perché costeggiano la riva).

Descrizione intensa: Sceso dalla barca, vide una gran folla;

sentì compassione (= sentì fremere le proprie viscere),

guarì i loro malati (per tutta la giornata).

Mc aggiunge: e si mise a insegnare loro molte cose.

NB: Anche se in Mt la predicazione non è menzionata, Gesù sicuramente guarisce e predica.

Viene incontro alle necessità del corpo e dello spirito.

SCENA FINALE: È tardi! Congeda la folla. R/: No.

Cinque pani e due pesci.

Tutti mangiarono e furono saziati: circa 5.000 uomini; 12 ceste di avanzi.

Esistono due tipi di fame: materiale e spirituale.

Noi, spesso ci preoccupiamo solo della prima.

1° es.: (Adulti, genitori) Spesso: lavoro, casa, salute sono visti come se fossero tutto.

Poi: sprovveduti dinanzi ai valori più profondi, quali armonia tra i coniugi, con i figli.

2° es.: (Giovani) Spesso: moto, macchina, telefonino, viaggi, svago... come se risolvessero tutto.

Poi: sprovveduti dinanzi ai valori veri, quali una corretta impostazione dei loro anni giovanili (studio, fidanzamento, matrimonio).

Spesso, dagli uni e dagli altri, la pratica cristiana è vista come una cosa non necessaria:

buona soltanto per malati e anziani; gli altri ne possono fare a meno.

Invece no! È la Parola di Dio che sazia, e dà un senso a tutto il resto.

INVITO ad avvertire gli stimoli della fame spirituale,

e di conseguenza la necessità della Parola di Dio. ... avvertire la necessità dell'Eucaristia.

cf *Dacci oggi il n/ pane quotidiano* (domanda che i Padri della Chiesa applicano sempre all'Euc.).

O voi tutti... venite... comprate senza denaro!

ULTIMO PENSIERO: nella n/ sazietà materiale, non dimentichiamo i poveri che hanno fame.

Non sono soltanto individui: sono popoli.

Non diciamo che non hanno voglia di lavorare.

Sono vittime di una situazione che li supera.

Per essi, le ceste dei nostri avanzi. Raccogliete, ... che nulla vada perduto.